

## Gallarate, solidarietà trasversale ai consiglieri comunali minacciati da estremista neonazista

**Pubblicato:** Giovedì 5 Giugno 2025



**Le minacce rivolte da un estremista neonazista** spagnolo a quattro consiglieri comunali di Gallarate hanno suscitato una ferma condanna da parte delle istituzioni locali e dei rappresentanti politici.

Il video, diffuso tramite l'account Instagram "Deport them now", ha preso di mira i consiglieri **Sonia Serati (PiùGallarate)**, **Margherita Silvestrini**, **Davide Ferrari** e **Giovanni Pignataro (Partito Democratico)**, accusandoli di essere "complici" di reati per essersi opposti al "Remigration Summit" tenutosi recentemente in città.

Il sindaco di Gallarate, **Andrea Cassani**, ha espresso la sua solidarietà ai consiglieri colpiti: «**Solidarietà a nome mio e della giunta ai quattro consiglieri attaccati in modo vile** da una persona che già qualcuno correttamente ha definito 'pirata'. Il quale, dopo aver pubblicato stupidi video in rete, ora decide di intervenire nei confronti di quattro consiglieri comunali. Solidarietà a Sonia, Margherita, Davide e Giovanni».

Anche il gruppo della lista civica **Cassani Sindaco**, attraverso **Antonio Antenore**: «In un momento storico in cui il confronto politico dovrebbe basarsi sul dialogo, sul rispetto delle istituzioni e delle opinioni altrui, episodi come questo rappresentano un grave segnale di intolleranza e inciviltà. Attaccare chi rappresenta la comunità e svolge il proprio ruolo all'interno delle Istituzioni significa minare i principi fondamentali della convivenza democratica».

Anche **Forza Italia Gallarate**, per voce del capogruppo Giuseppe Ceraldi, ha condannato l'episodio: «Noi come Forza Italia ci siamo dissociati chiaramente dai contenuti del summit. Condanniamo con assoluta fermezza ogni forma di estremismo, di intimidazione ideologica e di linguaggio d'odio. Nessun consigliere può essere minacciato per le sue idee come fa questo estremista.» Ceraldi ha inoltre ribadito la solidarietà ai consiglieri coinvolti: «Solidarietà a Sonia, Margherita, Davide e Giovanni».

«**L'Azione cattolica ambrosiana, assieme all'Ac gallaratese**, esprime tutta la propria vicinanza, stima e solidarietà ai soci – e consiglieri comunali – di Gallarate, Margherita Silvestrini e Giovanni Pignataro, fatti oggetto di un inqualificabile e minaccioso attacco personale per aver esercitato il loro diritto e dovere di cittadini, e per essersi espressi contro il Remigration Summit, svoltosi in città nelle scorse settimane» scrivono in una nota **Gianni Borsa**, presidente diocesano Ac Ambrosiana, e **Cristiano de Marco**, presidente Ac Gallarate. «Come cittadini e come credenti, non possiamo tacere davanti a idee disumane come quelle sostenute dai fautori della “remigrazione” e saremo sempre al fianco di chi pone la dignità umana e gli stessi esseri umani al primo posto. Ugualmente esprimiamo solidarietà agli altri consiglieri minacciati dal fantomatico estremista spagnolo che, celandosi dietro i social, irrompe nel nostro Paese con tesi neonaziste. Noi siamo, e saremo, per la dignità umana, la solidarietà, la giustizia, i diritti e la democrazia».

«Le minacce ricevute dai colleghi Consiglieri Ferrari, Pignataro, Silvestrini e Serati sono aberranti, inaccettabili ed assurde. Esprimere piena e sincera solidarietà ai colleghi coinvolti è quindi doveroso e necessario. Il Gruppo Consiliare che rappresento, nel farlo, ribadisce la propria lontananza e il proprio rifiuto da ogni forma di razzismo e xenofobia» ha scritto in una nota **Luigi Galluppi, Centro Popolare Gallarate – Il Popolo della Famiglia – Rinascita della D.C.** «Ci auguriamo che questo episodio non sia l'inizio di una campagna d'odio inutile e pericolosa. In tal senso tutte le forze politiche, come abbiamo invitato a fare nell'ultimo Consiglio Comunale, dovrebbero attivarsi per riportare a Gallarate un clima di confronto serio su temi delicati quali quello dell'immigrazione. Riteniamo che esprimere solidarietà e vicinanza si debba quindi tradurre anche nello sforzo, da parte di tutti, di interpretare in futuro il ruolo istituzionale che i cittadini ci hanno assegnato, in modo ancor più responsabile e consapevole, avendo sempre come obiettivo il confronto ideale e il bene della Città».

**Azione e Pd hanno diffuso un comunicato congiunto:** «Solidarietà ai consiglieri e alle consigliere comunali vittime di gravi accuse infondate Varese, 6 giugno – “Esprimiamo la nostra piena e convinta solidarietà ai consiglieri e alle consigliere comunali di Gallarate Giovanni Pignataro, Sonia Serati, Margherita Silvestrini e Davide Ferrari, oggetto di un video diffuso sui social media da parte di una persona anonima, che li accusa — senza alcuna prova e in modo ignobile — di essere complici della criminalità e indifferenti rispetto a episodi di violenza e stupro. Si tratta di un attacco vile, gravissimo e inaccettabile, che colpisce non solo le persone direttamente nominate, ma soprattutto la dignità della comunità gallaratese e dell'operato dei nostri rappresentanti», si legge nella nota sottoscritta dall'on. **Fabrizio Benzoni**, segretario Azione Lombardia, dall'on. **Silvia Roggiani**, segretaria PD Lombardia, da **Franco Binaghi**, segretario Azione Varese e da **Alice Bernardoni**, segretaria PD Varese.

«Nel confronto politico ci si può dividere, anche duramente, ma non si può e non si deve mai accettare il ricorso all'insulto, alla diffamazione e alla calunnia. Denunciamo con forza questo episodio come sintomo preoccupante di un clima sempre più tossico nel dibattito pubblico, in cui si preferisce delegittimare e diffamare anziché confrontarsi civilmente e con responsabilità. Chi sceglie di servire la propria comunità con impegno e competenza, come fanno ogni giorno i consiglieri e le consigliere colpiti da queste accuse, merita rispetto, non aggressioni mediatiche. Esprimiamo quindi la nostra piena solidarietà a Giovanni Pignataro, Sonia Serati, Margherita Silvestrini e Davide Ferrari, e ribadiamo la nostra stima per il lavoro che svolgono all'interno del Consiglio comunale, in un contesto spesso difficile e divisivo, ma sempre con spirito democratico e senso delle istituzioni. Ci auguriamo che le autorità preposte possano rapidamente fare luce sull'accaduto, individuare l'autore del video e valutare eventuali profili di responsabilità, anche sul piano legale. La libertà di espressione è un diritto fondamentale, ma non può mai diventare alibi per diffondere odio, calunnie e minacce. Infine, facciamo

appello a tutte le forze politiche, di maggioranza e opposizione, affinché si uniscano in una condanna unanime di questi metodi e odio inaccettabili».

Le minacce, provenienti da un individuo già noto per la diffusione di contenuti estremisti e razzisti online, hanno sollevato preoccupazioni sulla sicurezza e la libertà di espressione dei rappresentanti istituzionali. Le autorità competenti stanno monitorando la situazione e valutando eventuali azioni da intraprendere per garantire la tutela dei consiglieri comunali e la salvaguardia del dibattito democratico.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it